

Preghiera nel giorno del Signore - Terza domenica di Quaresima

Introduzione (L1 = lettore 1°)

Tutti. *Ha sete di te Signore l'anima mia*

L1.+ Eccoci di nuovo qui a celebrare la domenica nelle nostre case. Sappiamo che anche tu Signore desideri fermarti in mezzo a noi, che anche tu desideri incontrarci. Ti chiediamo allora di rinnovare in noi il dono dello Spirito Santo, perché possiamo accogliere con cuore aperto ciò che oggi vuoi donarci con la tua Parola e per sentirci uniti a tutti quelli che stanno pregando come noi.

Iniziamo la preghiera.

(Se possibile, accendiamo una candela o apriamo la bibbia al Capitolo 4° del Vangelo di Giovanni)

Tutti.- Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

L1 - Facciamo un attimo di silenzio e pensiamo ad una cosa di cui vogliamo rendere grazie.

Può essere una cosa piccola, un episodio, una persona, qualcosa che ho scoperto o capito meglio.

- **Possiamo condividere** quello che abbiamo pensato. (...)

L1- Preghiamo il salmo 94 e ripetiamo:

Rit.) *Ascoltate oggi la voce del Signore: - non indurite il vostro cuore.*

L2- Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

L2- Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **Rit**

L1- - Ascoltiamo la Parola ci segniamo con la croce sulla fronte sulle labbra e sul cuore

(Nelle prossime tre domeniche ascolteremo tre stupendi racconti, ma sono un po' lunghi e allora di questo abbiamo scelto la prima parte)

L2.- Dal vangelo secondo Giovanni (cap 4,5-42) In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samarìa chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua

(commenti): **L3** (o altri).

Gesù affaticato, Gesù assetato, Gesù seduto presso un pozzo, Gesù che parla con una donna... fa che conserviamo nel cuore questa dolce immagine di te. Non hai disdegnato i nostri pozzi, sei rimasto attento alle relazioni anche quando eri stanco, sei stato libero da ogni barriera e pregiudizio, non hai avuto sete solo di acqua, ma anche della nostra fede, della nostra gioia. Grazie!

Signore di quale acqua mi stai parlando? Quale acqua puoi darmi?

La sete più grande che ho è la gioia di vivere, è la pace del cuore che mi permetta di stare in ogni situazione della vita senza avere paura; ho sete di comprensione, di amore eterno e incondizionato.

Dammi quest'acqua perché io non abbia più sete.

Più tardi, alla gente di una festa Gesù dirà: "Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me" e il vangelo richiama la profezia "dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva" e spiega: Gesù diceva questo dello Spirito Santo che avrebbero ricevuto i credenti.

L1.+ Ricordiamo allora che la presenza dello Spirito Santo è ciò che trasforma il nostro “cuore”, dando coraggio e amore vero, vincendo chiusure, vizi ed egoismo: questa è l’acqua viva con cui Gesù risponde alla nostra sete di vita. Ora possiamo condividere qualcosa che ci ha colpito. ...

L1.+ Ora rivolgiamo al Signore le nostre **preghiere**

Preghiamo per le nostre comunità e per tutta la Chiesa

Ricordiamo il Papa e tutti i pastori

Preghiamo per tutti quelli che hanno la responsabilità di prendere delle decisioni difficili per il bene di tutti

Preghiamo per gli ammalati, per chi sta loro vicino, per tutti quelli che sono impegnati nel curarli

Ricordiamo i profughi e chi vive enormi disagi o è più esposto alla violenza e al rifiuto

Chiediamo di saper vincere la paura con la fiducia e dando valore alle relazioni

Preghiamo per tutte le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà e per tutte le persone più sole

... possiamo aggiungere altre preghiere

L1.+ Possiamo **spezzare il pane** che poi mangeremo a pranzo o a cena oppure insieme **preparare la tavola.**

L1. - Preghiamo la preghiera del **Padre nostro** (*lo diciamo nella nuova formula, così la impariamo*)

TUTTI: : Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione

ma liberaci dal male Amen

- **Preghiera finale**

L2. O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perché sappia professare con forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen

L1.+ - Facciamo il **Segno della croce** dicendo:

Tutti. :Il Signore ci benedica e ci protegga. Amen.

Su noi faccia splendere il suo volto e ci doni la pace. Amen.

La chiesa di Arceto rimane aperta per chi desidera passare a pregare.

Se siete a conoscenza di persone e desiderano ricevere questa preghiera girategliela o portategliela.

Se siete o conoscete persone che non possono uscire e hanno la necessità di fare alcune commissioni segnalatelo ai diaconi, ai ministri dell’eucarestia o a qualcuno della comunità e volentieri ci aiutiamo